



Aggiornamento Bibliografico sui temi della Disabilità, n. 14/2015

Supplemento alla Newsletter Disabilità n.135, maggio/giugno 2015
a cura della redazione degli Sportelli sociali
in collaborazione con la rivista HP-Accaparlante

indice

esperienze personali

strumenti

educazione

conoscere i deficit

ascoltare e capire

politiche sociali

sport

terzo settore

libri per bambini e ragazzi

esperienze personali

Diogo Mainardi, La caduta. I ricordi di un padre in 424 passi, Torino, Einaudi, 2013

“Come i genitori di Christy Brown, Anna e io imparammo a festeggiare ogni passo in avanti di Tito, per quanto barcollante. A partire da un determinato momento, imparammo a festeggiare perfino i suoi capitolomboli. Nei primi anni, Tito si sfracellava cadendo. Con il tempo andò sviluppando sempre nuove tecniche per attutire le cadute. Saper cadere ha molto più valore che saper camminare. [...] Le sue cadute mi ricordano costantemente la precarietà e la transitorietà di tutto ciò che ho cercato di costruire”. Con immenso amore e sottile ironia, Mainardi ci racconta come è cambiato il suo mondo dopo la nascita del figlio che gravi errori dei medici hanno lasciato con una tetraparesi spastica. Tito diventa il centro attorno al quale ruotano arte, letteratura e scienza e non possiamo che seguire affascinati il percorso che ci mostra la vita di Tito, accompagnata da Rembrandt, Leopardi, Neil Young, Pietro Lombardo, Proust ma anche Mengele ed Ezra Pound, Christy Brown e Christopher Nolan.

Valeria Parrella, Tempo di imparare, Torino, Einaudi, 2013

“*Asfissia alla nascita*. Per ore, dopo, tornati a casa, ti guardavo ed eri un altro bambino. Ariel chiamò il Botanico: un amico antico che viene allertato quando il fuoco è troppo per potersi difendere da soli. A lui provai a spiegare per vedere se avevo capito: avevo capito, e non avevo capito. Perché dovevo ancora imparare: che quel bambino a cui avevo dato il latte la mattina, prima della visita, eri tu a cui ora dovevo preparare la pasta. Che l’idea che avevo di te, costruita negli anni dal giorno delle mie prime mestruazioni, e quella di oggi, giorno immobile senza occaso, dovevano coincidere. Per forza. Eravamo di nuovo tu e io, e io adesso dovevo alzarmi. E lasciare che quella parola nuova, inglese, ascoltata mille volte e sconosciuta, si

radicasse davvero in me [...] è tempo di imparare a tenere le cose in equilibrio. Sperare per poterti incoraggiare, per determinarmi all'azione, e intanto non sperare troppo: perché ogni passo non compiuto diventa una forza di dolore. Sperare e contenere la speranza, tenere il bilancino con i piatti sempre in bilico. Oggi hai detto *perché*, metto una perla sul piatto della speranza. Oggi ti chiedo se mangi sempre la merenda e mi rispondi la sequenza di targhe che hai veduto rincasando: metto un anello sul piatto del contenimento. Così ogni minuto e ogni giorno”.

Giorgio Ronzoni, Una pietra scartata, **Padova, Messaggero, 2014**

“[...] ministero significa servizio. Il problema sta nel fatto che per servire voi, io ho bisogno di decine di persone che servono me. Mi è stato fatto notare però che anche il Papa e i vescovi delle città più grandi hanno a loro servizio molte persone che li aiutano nel loro ministero. Quindi, alla fine dei conti, il mio sarà un ministero equipollente al ministero petrino, o quasi. In quanto al fatto di esercitarlo in mezzo a voi, questo dipenderà in gran parte dalla presenza o meno di barriere architettoniche. Essere in mezzo è una bella cosa, ma se ci sono due gradini in salita o in discesa, diventa piuttosto complicato”.

Nell'estate del 2011 un incidente stradale paralizza quasi completamente don Giorgio ma non gli toglie la voglia di comunicare con i suoi fedeli attraverso i bollettini parrocchiali che questo libro raccoglie. Brevi lettere in cui, con ironia e lucidità, guarda alla sua condizione e riflette sulle possibilità che gli riserva il futuro.

strumenti

Carmelo Farinella, Musica a scuola e disturbi specifici dell'apprendimento, **Modena, Artestampa, 2013**

Convinto del ruolo fondamentale dell'esperienza sonora ai fini dell'inclusione sociale e dello sviluppo del pensiero critico e che vivere emotivamente la musica deve far parte dell'offerta formativa per tutti gli alunni, l'autore propone alcuni approcci metodologici per un'educazione musicale nella scuola dell'infanzia e primaria.

Peter Vermeulen, Io sono speciale (con cd-rom), **Trento, Erickson, 2013**

Profondamente convinto che ogni persona con autismo abbia diritto all'immagine del proprio autismo originale e alla conoscenza vissuta di sé, Vermeulen propone uno strumento di lavoro che i bambini con autismo possono utilizzare insieme a familiari o educatori e che permette di creare un proprio libro, unico e personale. Come suggerisce Andrea Canevaro “non solo è un'eccellente fonte di informazioni per l'individuo con autismo ma [...] si pone al di là delle scelte metodologiche con cui può essere incontrato e seguito un singolo con il suo autismo. Potremmo dire che può essere complementare a ogni scelta e, di conseguenza, utile per evitare che una scelta si proponga come verità assoluta”.

AA.VV., Disabilità intellettiva a scuola, **Trento, Erickson, 2014**

Strutturato come una guida per gli insegnanti, il volume fornisce un quadro completo che permette di capire le caratteristiche delle diverse disabilità intellettive e le ricadute in ambito scolastico ma non solo. Suggerisce anche le strategie da mettere in atto per potenziare le abilità mancanti o scarse e dà indicazioni sugli strumenti di valutazione e di intervento psico-educativo.

Rossana Collo, Cosetta Zanotti, Giro, ghirotondo e altre storie ortografiche, **Trento, Erickson, 2013**

“Circo cerchio cento bici/io le trovo, tu le dici/cioccolato noci cesto/prendo tutto, tieni il resto”. Un libro di filastrocche per memorizzare le più comuni regole ortografiche, un modo divertente per evitare gli errori che può essere utile a tutti i bambini.

educazione

Andrea Canevaro, Scuola inclusiva e mondo più giusto (+ dvd), **Trento, Erickson, 2013**

Un libro che non si può raccontare ma in cui bisogna immergersi. E che ci permette di percorrere un tratto di strada con il suo autore e ci aiuta a riflettere non solo sull'inclusione scolastica, ma su un progetto di vita che ci deve coinvolgere e che ci stimola a guardare le cose da un nuovo punto di vista, pensando che tutto c'entra e che a tutto va prestata attenzione. Al libro è allegato un dvd con un'intervista ad Andrea Canevaro.

conoscere i deficit

Adam Feinstein, Storia dell'autismo. Conversazioni con i pionieri, **Crema, uovonero, 2014**

Attraverso interviste con molti dei primi pionieri del settore e ripercorrendo la storia dell'autismo, il libro aiuta a capire gli errori del passato e le loro conseguenze, analizza il presente e le prospettive per il futuro, sottolineando l'importanza delle associazioni di genitori ma soprattutto aiuta "a vedere coi propri occhi che nessuna persona con autismo potrà mai avere una giusta qualità della vita finché penseremo che per stare bene deva essere come gli altri".

ascoltare e capire

Michele Marziani, Nel nome di Marco, **Portogruaro, Ediciclo, 2013**

Un bel romanzo, centrato sulla figura di un giovane sacerdote tormentato che decide di lasciare l'abito talare e sposare la donna di cui è innamorato e da cui aspetta un figlio. Il suo coraggio svanisce nel nulla alla nascita del bambino che ha la sindrome di Down. Convinto che questo sia un segno della sua colpa, l'uomo lascerà la famiglia e si chiuderà in un'esistenza solitaria e infelice. Ma la vita gli riserverà ancora molte sorprese e, in un percorso lento e doloroso, arriverà a capire che "Dio non punisce la gente. La sindrome di Down è un incidente genetico, niente di divino. Si nasce solo con un cromosoma in più".

Berti Bruss, Io, i tuoi occhi. Tu, l'anima mia, **Bologna, Pendragon, 2013**

"Ma dove lo vado a trovare io un compagno di viaggio, e per giunta cieco, che voglia venire con me a fare una cosa così strampalata, e per giunta in inverno, e che abbia un'idea di barca e mare? Chi può essere così pazzo da affidare la propria vita a un fallito, disoccupato cinquantaduenne, per giunta nel mezzo di una forte depressione? [...] Cercavo un mutuo soccorso, prestare un senso mio a chi non ce l'aveva, e prendere il suo per recuperare il mio". 76 giorni e 3.750 miglia marine: sono i numeri dell'avventura di Egidio, non vedente e di Berti che si definisce un po' pazzo. Due uomini e un viaggio per mare che li cambia profondamente.

Andrew Solomon, Lontano dall'albero, **Milano, Mondadori, 2013**

"Nell'arco di dieci anni, ho intervistato per questo libro oltre trecento famiglie [...] Ognuna delle dieci categorie che ho esplorato solleva una propria specifica serie di questioni, ma connesse fra loro, che insieme descrivono lo spettro dei problemi affrontati dai genitori di figli con identità orizzontali. Ho trovato ottimi studi su ognuno dei singoli temi da me scelti [...] ma nessuno che affrontasse la questione – che li abbraccia tutti – della malattia e dell'identità [...] L'enigma di questo libro è che quasi tutte le famiglie di cui parla hanno finito per essere grate per esperienze che avrebbero fatto di tutto per evitare".

Maria Varano, Come parlare ai bambini della morte e del lutto, **Torino, Claudiana, 2012**

"Come raccontare la vita di chi ha fatto un pezzo di strada insieme a noi resta la difficile impresa a cui siamo tutti chiamati, nessuno escluso. Maria parte dal suo vissuto [...] tenta questa difficile impresa per consegnare, anche ad altri, elementi di vita e di speranza. Lo fa perché è convinta che fare della morte un tabù non serve a nessuno e soprattutto non aiuta chi resta a vivere, chi deve cercare una ragione per ri-elaborare un lutto che soltanto se affrontato può permettere qualche oasi di pace e di serenità".

politiche sociali

Ugo de Ambrogio, Carla Dessi, Valentina Ghetti, Progettare e valutare nel sociale, **Roma, Carocci, 2013**

Uno strumento di lavoro per tutti coloro che si occupano di progettazione e valutazione nell'ambito del sociale, cui fornisce un contributo teorico e metodologico e una riflessione sugli aspetti emotivi e sui vissuti di tali processi, accompagnandola con alcune esperienze di progettazione virtuosa e di casi concreti.

sport

Claudio Arrigoni, Paralimpici, Milano, Hoepli, 2012

“Questo libro si può leggere in tante maniere” suggerisce l’autore di questa terza edizione aggiornata in cui sono raccolte la storia delle Paralimpiadi e le storie dei suoi atleti, insieme a tabelle, approfondimenti, medaglieri, sport, indicazioni di comportamento, “si può leggere partendo dagli atleti, dai nomi, dai personaggi, dalle imprese. E saltare il resto. O tenerlo per un altro momento”. Ma di fondo c’è la passione per lo sport paralimpico e la voglia di trasmetterla.

terzo settore

Giovanni Moro, Contro il non profit, Bari, Laterza, 2013

Che cosa hanno in comune un’università non statale e un doposcuola in quartieri degradati? Un centro fitness e un’organizzazione sportiva per disabili? Un pub e una mensa per i poveri? Per tutti è ovvio che siano organizzazioni preziose perché non distribuiscono utili, favoriscono la coesione sociale e rispondono ai bisogni dei più deboli. Il loro contributo all’interesse generale, però, non è scontato. Una teoria difettosa ha unito in un insieme magmatico iniziative della massima utilità sociale, altre genericamente positive e altre che utilizzano a fini propri l’alone di benemerenzza di cui questo insieme gode.

libri per bambini e ragazzi: disabilità, malattia, diversità, sofferenza, morte...

Maria Teresa Arduetto, La bambina, il cuore e la casa, Milano, Mondadori, 2013

La piccola Tina vive con il padre e la nonna a molti chilometri di distanza dalla bella villa dove stanno la sua mamma e il fratello di poco più grande. Una separazione decisa dai grandi e legata al deficit del fratello, una decisione che Tina non può capire e che non accetta. La sua insistenza, le sue domande e il suo amore le permetteranno di raggiungere i cuori addolorati di due genitori che non sanno affrontare e accettare la disabilità del figlio.

Rossella Greci, Daniele Zanoni, Storie di normale dislessia, Torino, Angolo Manzoni, 2011

Einstein, Galileo, Newton insieme a Tom Cruise, Magic Johnson e John Lennon: quindici brevi storie che raccontano la vita di personaggi molto noti accomunati da una caratteristica. La dislessia. Un libro cui è abbinato anche un audiolibro e che è scritto con caratteristiche grafiche di alta leggibilità per permetterne la lettura a tutti.

Henry Winkler, Lin Oliver, Hank Zipzer e la pagella nel tritacarne, Crema, uovonero, 2013

Una nuova avventura per Hank che questa volta deve fare i conti con una pagella disastrosa che vorrebbe nascondere ai genitori. Non vi raccontiamo come mai la pagella finisce nel tritacarne né come farà Hank, insieme ai suoi amici, a risolvere il pasticcio che ha messo involontariamente in moto ma vi consigliamo la lettura di questo romanzo divertente che affronta, con leggerezza e ironia ma anche con realismo e partecipazione, il tema della dislessia e delle difficoltà che devono essere affrontate soprattutto prima che questo disturbo venga riconosciuto.

Libri a Bologna



Se intendete acquistarli...

Acquisti on line

In quasi tutti i siti delle case editrici è ormai possibile fare acquisti tramite ordinativi on line.

Tra le case editrici che maggiormente affrontano il tema disabilità segnaliamo:

- Erickson: <http://www.erickson.it> (*)
- Del Cerro <http://www.delcerro.it>
- Franco Angeli <http://www.francoangeli.it> (*)
- Carocci <http://www.carocci.it>
- Bollati e Boringhieri <http://www.bollatiboringhieri.it>
- Borla <http://www.edizioni-borla.it> (*)
- Armando <http://www.armando.it>

(*) Case editrici che editano anche riviste di interesse per l'area handicap

...se non intendete acquistarli

Le biblioteche pubbliche a Bologna

Per verificare se un libro di tuo interesse è presente nelle Biblioteche del territorio bolognese ed è disponibile per il prestito è possibile consultare il Catalogo on line del **Polo bolognese dell' SBN Servizio bibliotecario nazionale** a cui aderiscono la maggior parte delle biblioteche (Comunali, universitarie, altre istituzioni)

Basta andare sul sito www.cib.unibo.it e selezionare sulla sinistra nella sezione "Cataloghi" la voce "libri" e digitare nella maschera di ricerca o il titolo del volume, o l'autore che si cerca, o la parola chiave (es: disabili, autismo, ausili....). Ad esempio con "Autismo" compaiono 317 testi, con "Disabili" 2.134.....

I Centri documentazione handicap a Bologna e provincia

Nel territorio bolognese sono presenti tre centri di documentazione specializzati sul tema handicap: due soprattutto su tematiche educativo-pedagogiche (Comune di Bologna/Settore Istruzione e Comuni di Bazzano/Crespellano/Monteveglio) e uno di taglio più socio-culturale (Associazione CDH Bologna)

Biblioteca-Centro documentazione handicap Associazione CDH

Via Pirandello 24, 40127 Bologna, Tel. 051/6415005, fax 051/5415055

Presenti: libri, tesi, atti convegno, riviste, video, Complessivamente oltre 50.000 documenti

<http://www.accaparlante.it> - "Biblioteca CDH" <massimo@accaparlante.it>

Ri.E.Sco, Centro Servizi Consulenza Risorse Educative Scolastiche

Unifica le strutture del Laboratorio di Documentazione e Formazione (disabilità) e del CD_LEI Centro di documentazione Laboratorio per un'educazione interculturale.

- Laboratorio di Documentazione e Formazione, via Ca' Selvatica 7, 40123 Bologna

Email: LabDocFormIstruzione@comune.bologna.it

<http://www.comune.bologna.it/laboratorioformazione>

Centro di documentazione per l'integrazione dei Comuni di Crespellano, Bazzano e Monteveglio

Piazza della Pace 6, 40056 Crespellano, Tel. 051/964054 fax 051/960756

cdila@libero.it - www.cdila.it

a cura redazione sportello sociale

051/2193772 – redazioneportellosociale@comune.bologna.it

in collaborazione con redazione rivista HP-Accaparlante, Associazione Centro documentazione handicap